

PIANO DI MIGLIORAMENTO Annualità 2021-22

*Elaborato a seguito dell'Autovalutazione art. 6
DPR 80/2013; art. 1, comma 14, legge 107/2015*

Adottato con Delibera C.D. n. 4 del 17/12/2021

Adottato con Delibera C.d.I. n. 19 del 20/12/2021

*Redatto in esito alla procedura di autovalutazione e della formulazione del RAV 2019-22
e relativa revisione annuale*

adottato con Delibera C.D. n. 2 del 17/12/2021

adottato con Delibera C.d.I. n. 17 del 20/12/2021

*Redatto in esito alla procedura di elaborazione del PTOF 19-22 e relativa revisione
annuale*

adottato con Delibera C.D. n. 5 del 17/12/2021

adottato con Delibera C.d.I. n. 20 del 20/12/2021

Sommario

1.	Quadro normativo e aspetti generali	2
2.	Priorità strategiche desunte dal RAV triennio 2019/22	7
3.	Prima priorità strategica del RAV: <i>ESITI SCOLASTICI</i>	9
4.	Seconda priorità strategica del RAV: <i>COMPETENZE CHIAVE EUROPE</i>	12
5.	Obiettivi Formativi Prioritari PTOF (art. 1 C. 7 L.107/2015)	14
6.	Congruenza tra Obiettivi di Processo e Priorità/Traguardi	17
7.	Scala di rilevanza degli Obiettivi di Processo	20
8.	Azioni di Accompagnamento	22
9.	Piano di Lavoro: Target e Tempistica (2021-22)	28
1.	Consolidare gli effetti, definire l'impegno, monitorare lo stato di avanzamento: Obiettivo 1.1.a	28
2.	Consolidare gli effetti, definire l'impegno, monitorare lo stato di avanzamento: Obiettivo 1.1.b	30
3.	Consolidare gli effetti, definire l'impegno, monitorare lo stato di avanzamento: Obiettivo 1.2.a	33
4.	Consolidare gli effetti, definire l'impegno, monitorare lo stato di avanzamento: Obiettivo 1.2.b	35
5.	Consolidare gli effetti, definire l'impegno, monitorare lo stato di avanzamento: Obiettivo 1.2.c	37
6.	Consolidare gli effetti, definire l'impegno, monitorare lo stato di avanzamento: Obiettivo 2.1.a	39
7.	Consolidare gli effetti, definire l'impegno, monitorare lo stato di avanzamento: Obiettivo 2.1.b	41
8.	Consolidare gli effetti, definire l'impegno, monitorare lo stato di avanzamento: Obiettivo 2.1.c	43
9.	Consolidare gli effetti, definire l'impegno, monitorare lo stato di avanzamento: Obiettivo 2.2.a	45
10.	Documentazione e Riferimenti	47
11.	Risorse e impegno finanziario	48
12.	Esiti e Monitoraggi a.s. 2021/22	49

1. Quadro normativo e aspetti generali

L'emergenza sanitaria dell'anno scolastico 2019/20 ha portato a provvedimenti normativi che hanno permesso di svolgere a distanza le attività didattiche delle scuole di ogni grado su tutto il territorio nazionale. Provvedimenti normativi, scelte, indicazioni operative e disposizioni che hanno, seppur momentaneamente, cambiato l'aspetto temporale, il carico di lavoro, l'organizzazione, la personalizzazione e la valutazione del sistema scolastico.

La Nota del Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020 ha stabilito che:

le attività di didattica a distanza, come ogni attività didattica, per essere tali, prevedono la costruzione ragionata e guidata del sapere attraverso un'interazione tra docenti e alunni. Qualsiasi sia il mezzo attraverso cui la didattica si esercita, non cambiano il fine e i principi. Nella consapevolezza che nulla può sostituire appieno ciò che avviene, in presenza, in una classe, si tratta pur sempre di dare vita a un ambiente di apprendimento, per quanto inconsueto nella percezione e nell'esperienza comuni, da creare, alimentare, abitare, rimodulare di volta in volta [...].

Per la scuola secondaria di secondo grado il raccordo tra le proposte didattiche dei diversi docenti del Consiglio di Classe è necessario per evitare un peso eccessivo dell'impegno online, magari alternando la partecipazione in tempo reale in aule virtuali con la fruizione autonoma in differita di contenuti per l'approfondimento e lo svolgimento di attività di studio [...].

Successivamente il D.L. 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p ha disposto *la sospensione dei servizi educativi per l'infanzia, delle attività didattiche delle scuole di ogni ordine e grado, ferma la possibilità del loro svolgimento in modalità a distanza [...]* e il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, ha chiarito che:

il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione con l'obbligo di attivare la didattica a distanza attraverso l'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività [...].

In tale scenario si è definitivamente delineato un momento estremamente complesso sia per gli studenti che per i docenti. I tanti mesi di incertezza, la paura del futuro e il *lockdown* hanno inciso sul modo di vivere questa esperienza, e in particolare per i giovani nel modo di vedere la scuola e le sue modalità.

In piena coerenza con gli orientamenti espressi nelle note precedenti, l'Istituto ha da subito inteso come elemento centrale nella costruzione degli ambienti di apprendimento, la rimodulazione delle programmazioni, condivise all'interno dei Consigli di Classe, in modo da ricercare il giusto equilibrio delle richieste e perseguire l'obiettivo prioritario della loro sostenibilità, preconditione per il benessere dello studente e per l'acquisizione di qualsiasi apprendimento significativo.

L'Istituto ha privilegiato la modalità della classe virtuale ed ha da subito attivato e reso disponibile all'intera comunità scolastica la Suite di Google per creare ambienti di apprendimento efficaci utilizzando G-Classroom, che ha consentito di trasferire, nelle modalità prescelte dal docente, le spiegazioni asincrone e i materiali utili alle attività settimanali, unitamente alle restituzioni da parte degli studenti; e G-Meet che, in

modalità sincrona, ha garantito quell'indispensabile feed-back diretto alla calibrazione degli interventi e alla valutazione.

I docenti, inoltre, pur non stravolgendo l'impalcatura delle Unità di Apprendimento d'Istituto, hanno proceduto alla rimodulazione delle competenze, delle abilità e delle conoscenze programmate per la propria disciplina riformando le Unità di Apprendimento per adattarle al mutato contesto didattico. Tale modifica ha interessato anche i PEI.

Tale azione, implementata con successo e celerità dall'Istituto, è stata intesa come svincolata dalla mera acquisizione di contenuti e dalla trasmissione frontale e nozionistica del sapere, ma piuttosto, orientata al dialogo, al confronto, in base a Linee Guida adottate dall'intero Collegio Docenti.

Una prima ricognizione fatta dal Nucleo Interno di Valutazione ha permesso di monitorare la nuova progettazione dell'attività educativa per avere in tempi brevi un quadro generale e realistico:

- sulla modalità di interazione dei docenti con gli studenti
- sulla dotazione informatica e presenza di strumenti attivi per la attivazione della DAD, per il supporto degli studenti più deboli e per la connessione degli studenti
- sull'utilizzo degli strumenti di interazione a distanza anche per la gestione degli organi collegiali
- sul numero di docenti con competenze informatiche generali adeguate al fine di progettare adeguati interventi di formazione a distanza previsti poi anche per gli studenti
- sull'indice di gradimento della didattica a distanza per studenti, docenti e famiglie.

Da questo primo monitoraggio emerge:

- un sostanziale gradimento della DAD
- un'esigenza costante di formazione in termini di didattica digitale
- una richiesta di adeguamento della rubrica di valutazione degli apprendimenti e del comportamento
- una richiesta di maggiori momenti di coinvolgimento delle famiglie
- un'esigenza di strumentazione tecnologica e di connettività aggiuntiva
- una necessità di una nuova organizzazione oraria efficace e produttiva, evitando da una parte l'eccessiva permanenza davanti al device e garantendo, dall'altra, lo svolgimento almeno dei nuclei essenziali del Curricolo di Istituto.

I nuovi indicatori messi successivamente a disposizione dalla piattaforma SNV hanno rappresentato, non solo un utile strumento informativo da utilizzare all'interno di una riflessione e interpretazione più ampia da parte dell'Istituto, ma hanno consentito anche di confrontare la propria situazione con valori di riferimento esterni.

Nell'anno scolastico 2020/21 quando ormai tutto il territorio nazionale era stato interessato da misure restrittive della mobilità determinando un prolungato confinamento domestico di studenti e docenti, si è

introdotta la Didattica Digitale Integrata, non in sostituzione della didattica in presenza, ma come attività complementare alla stessa e come strumento didattico per garantire il diritto all'apprendimento degli studenti che, ad inizio anno scolastico, si siano trovati nelle condizioni di improvvise restrizioni di mobilità, oppure abbiano vissuto l'esperienza della quarantena. La DDI ha integrato e supportato la didattica quotidiana, il cui obiettivo primo resta inteso come associato ad una classica forma di erogazione in presenza. Le Linee Guida del Ministero sulla Didattica Digitale Integrata del 7 agosto 2020 inseriscono docenti, dirigenti e operatori scolastici nell'ottica secondo cui la DDI si configura come strumento utile per:

- gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari
- la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti
- lo sviluppo di competenze disciplinari e personali
- il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento
- la rispondenza a esigenze dettate da bisogni educativi speciali

Strutturata nel *Piano della Didattica Digitale Integrata* predisposto dall'Istituto, le attività della DDI hanno offerto agli studenti:

- una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa
- un auspicabile ricorso a metodologie didattiche più centrate sul protagonismo degli alunni, che hanno consentito la costruzione di percorsi interdisciplinari, di capovolgere la struttura della lezione, di rielaborare in modo condiviso e di costruire in modo collettivo la conoscenza
- una didattica personalizzata e individualizzata basata sulla definizione di momenti culturali in classe e collettivi dedicati alla visione e ascolto di uno stimolo introduttivo per poi affidare lavori di rielaborazione a gruppi, monitorati e valutati dal docente se necessario
- un'ora di lezione utilizzata principalmente come laboratorio attivo di revisione di lavori con più spazio all'esercitazione e al chiarimento di eventuali dubbi o errori interpretativi, meno tempo alla spiegazione frontale, in modo da mettere gli alunni in condizioni di ottenere le informazioni di cui necessitano e acquisire contenuti in momenti di studio autonomo.

Al termine dell'anno scolastico 2020/21, ulteriori e approfonditi monitoraggi effettuati dal NIV sono stati finalizzati alla definizione della continuità nel Rapporto di Autovalutazione che, in assenza di elementi di criticità sostanziale, non presentava l'esigenza della predisposizione di nuove priorità strategiche da parte dell'Istituto.

Pertanto, a seguito del monitoraggio degli aspetti più rilevanti dei due precedenti anni scolastici e dall'analisi dell'impatto che essi hanno avuto sul processo di apprendimento, stanti le priorità del Rapporto di Autovalutazione, si è proceduto ad una nuova traduzione operativa degli stessi in nuovi Obiettivi di Processo del Piano di Miglioramento per l'anno scolastico 2021/22.

Fermo restando l'obiettivo principale della Didattica a Distanza e in seguito della Didattica Digitale Integrata di mantenere un contatto con alunni e famiglie per sostenere la socialità e il senso di appartenenza alla comunità e per garantire la continuità didattica, si è cercato e si cerca ancora di fissare gli obiettivi della didattica in presenza o a distanza in coerenza con le seguenti principali attività attraverso:

- l'adeguamento della didattica, dell'azione formativa e organizzativa della scuola al nuovo PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale), valorizzando le tecnologie esistenti, favorendo il passaggio a una didattica attiva e laboratoriale e promuovendo gradualmente ambienti digitali flessibili e orientati all'innovazione, alla condivisione del sapere e all'utilizzo di risorse aperte
- la messa a punto di attività progettuali atte alla fornitura di strumenti tecnologici supportanti le esigenze didattiche a distanza
- la valorizzazione delle risorse professionali presenti nella scuola (docenti e personale ATA) attraverso azioni di motivazione professionale e di formazione
- la revisione di protocolli di accoglienza per studenti con bisogni educativi speciali
- la continuità nell'impegno della formazione sui temi dell'inclusione
- la condivisione di un insieme di regole con l'individuazione delle modalità ritenute più idonee per favorire la responsabilizzazione, l'integrazione e l'assunzione di impegni di miglioramento e di esercizio di cittadinanza attiva e legalità come l'introduzione del nuovo regolamento delle Sanzioni Disciplinari d'Istituto e Patto di Corresponsabilità
- lo sviluppo degli apprendimenti, delle competenze e cura della crescita culturale e umana di ciascuno studente, tenendo conto dell'età, dei bisogni e degli stili di apprendimento
- la valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie.

2. Priorità strategiche desunte dal RAV triennio 2019/22

Nell'ambito dei risultati relativi alla messa a punto delle azioni di miglioramento elaborate nel triennio, va segnalato che la gestione dei comportamenti problema ha effettuato un salto di qualità sia attraverso l'implementazione degli obiettivi del Piano Annuale dell'Inclusione (D. lgs 66/2017) sia attraverso una specifica organizzazione e formazione del personale docente, con particolare riferimento ai docenti specializzati. Inoltre, nel precedente triennio l'orientamento in uscita si è progressivamente perfezionato adottando strategie di intervento coerenti e tracciabili ed arrivando all'implementazione del *follow-up* del consiglio orientativo che è stato poi effettivamente attivato nel corso dell'anno scolastico 2019/2020. Il quadro complessivo dei risultati delle prove standardizzate ha evidenziato la qualità dei risultati raggiunti in particolare dall'Istituto Professionale in continuità con le precedenti rilevazioni, in cui gli esiti risultano più elevati rispetto a tutti i riferimenti territoriali. Inoltre, sono state portate a regime le prove autentiche per ciascuna classe (prove comuni in ingresso classi prime, prove parallele primo biennio e terza classe, prova per competenze classi seconde, prova esperta classi quarte), sia con valore certificativo che come elemento di confronto diacronico degli esiti degli studenti.

L'Offerta Formativa triennale è stata dunque modellata sulle **priorità strategiche** definite in base all'attività di autovalutazione che hanno riguardato **la riduzione degli insuccessi scolastici**, con particolare riferimento agli studenti del primo biennio; la riduzione e la gestione dei comportamenti problema finalizzati alla realizzazione di strumenti operativi a supporto dei processi di riconoscimento, validazione e certificazione delle **competenze chiave europee** ma anche alla definizione di percorsi di orientamento in uscita efficaci e tracciabili. Anche se il triennio si sta concludendo con risultati incoraggianti sul versante dell'efficacia delle azioni di recupero, dai dati monitorati, il NIV ritiene che i risultati relativi alla riduzione del numero di studenti in situazione di criticità sia suscettibile di ulteriore miglioramento. Ne consegue che, sebbene la scuola dimostri di poter fornire strumenti efficaci ed efficienti per il recupero, deve anche attrezzarsi a sostenere una crescente richiesta di studenti in situazione di criticità.

Si riporta nella seguente tabella la struttura delle priorità strategiche per il triennio adottate con Delibera C.D. n. 3 del 14/12/2020 e con Delibera C.d.I. n. 5 del 16/12/2020, redatte in esito alla procedura di autovalutazione e della formulazione del RAV 2019-22 e relativa revisione annuale, adottato con Delibera C.D. n. 2 del 14/12/2020 e con Delibera C.d.I. n. 4 del 16/12/2020.

PRIORITÀ STRATEGICHE E TRAGUARDI

PRIORITÀ'	TRAGUARDI
<p>Priorità 1 (Risultati scolastici): Migliorare l'efficacia del recupero degli studenti con criticità per contrastare l'insuccesso scolastico e prevenire fenomeni di dispersione; valorizzare gli studenti con particolari attitudini attraverso percorsi educativi qualificanti e di eccellenza.</p>	<p>Traguardo 1: Progressiva riduzione del numero di debiti formativi attribuiti al termine dell'anno scolastico per tutte le classi; incremento del numero di occasioni formative di qualità, anche con valore certificativo, e ampliamento degli ambienti di apprendimento per lo sviluppo di metodologie induttive.</p>
<p>Priorità 2 (Competenze chiave europee): Ridefinire in modo coerente e condiviso il sistema per la progettazione, valorizzazione e valutazione di percorsi educativi ispirati alle competenze chiave europee, con particolare riferimento alle competenze sociali e civiche, digitali e di autoregolazione dell'apprendimento.</p>	<p>Traguardo 2: Creazione di Unità di Apprendimento di portata multidisciplinare per tutti gli anni di corso; elaborazione di un sistema di prove autentiche e di rubriche per la valutazione delle competenze chiave; ampliamento della partecipazione delle famiglie nelle scelte progettuali della scuola; prevenzione e contrasto delle situazioni di disagio giovanile.</p>

3. Prima priorità strategica del RAV: *ESITI SCOLASTICI*

La prima priorità del RAV triennale 2019/22, *risultati scolastici*, serve per consolidare i risultati ottenuti, si tratta infatti di una scelta che va in continuità per incidere con maggiore efficacia sulle situazioni di criticità in termini di esiti scolastici. L'obiettivo dell'Istituto, per l'intero triennio, resta quello di consolidare, attraverso il monitoraggio dei suddetti esiti, la capacità degli studenti di apprendere e riorganizzare autonomamente conoscenze acquisite e di usare consapevolmente gli strumenti culturali e metodologici offerti nel processo di apprendimento. A tal fine, l'Istituto conferma il suo impegno nell'attivazione di corsi di recupero e sportello attivati grazie ai fondi per il Miglioramento dell'Offerta Formativa ma anche realizzati con le attività di recupero del tempo scuola (determinate dalla riduzione da 60 a 50 minuti dell'unità temporale dell'orario scolastico) nonché dall'utilizzo opportuno dei finanziamenti FSE-PON che sono stati in buona parte finalizzati all'obiettivo che vede la riduzione delle non ammissioni, dei debiti formativi di fine anno e soprattutto del numero di studenti nelle fasce basse dei primi anni per le discipline dell'area generale. Tra gli elementi di valutazione più significativi che hanno condotto alla definizione della continuità di questa priorità nell'area degli esiti degli studenti, anche per questo ultimo anno di vigenza del RAV triennale, vi sono i recenti dati SNV confrontati con i QUADRI DIACRONICI del NIV.

I dati rilevati in strutture diacroniche dal NIV sono stati confrontati con quelli dell'anno 18/19, considerando che quelli relativi all'anno 20/21 risentono di una larga parte di DDI, periodo nel quale anche se la valutazione è stata effettuata secondo le linee guida della DaD non si è avuto modo di assicurare una prassi didattica uniforme che garantisca l'autenticità delle verifiche effettuate da ciascun docente. Inoltre, i risultati scolastici dell'anno 19/20 risentono inevitabilmente dei criteri previsti dall'O.M. 11/2020.

La seguente tabella riassume la situazione di confronto.

QUADRO DIACRONICO PER FASCE PER LE CLASSI PRIME PER ITALIANO, MATEMATICA, INGLESE, TRA L'ANNO 18/19 E L'ANNO 20/21											
INDIRIZZO DI STUDIO	ANNO SCOLASTICO	ESITI DI ITALIANO			ESITI DI MATEMATICA			ESITI DI INGLESE			TOT STUDENTI
		I-II FASCIA (0-4 e 4,1-5,5)	III FASCIA (5,6-6,9)	IV FASCIA (7-10)	I-II FASCIA (0-4 e 4,1-5,5)	III FASCIA (5,6-6,9)	IV FASCIA (7-10)	I-II FASCIA (0-4 e 4,1-5,5)	III FASCIA (5,6-6,9)	IV FASCIA (7-10)	
ISTITUTO PROFESSIONALE	2018/19	30	95	59	42	78	64	43	93	48	184
% STUDENTI PROF PER FASCIA	2018/19	16,3 %	51,6 %	32,1 %	22,8 %	42,4 %	34,8 %	23,4 %	50,5 %	26,1 %	
LICEO ARTISTICO	2018/19	9	31	27	17	19	31	16	22	29	67
% STUDENTI LICEO PER FASCIA	2018/19	13,4 %	46,3 %	40,3 %	25,4 %	28,4 %	46,3 %	23,9 %	32,8 %	43,3 %	
ISTITUTO PROFESSIONALE	2020/21	11	72	67	23	64	63	6	74	70	150
% STUDENTI PROF PER FASCIA	2020/21	7%	48%	45%	15%	43%	42%	4%	49%	47%	

LICEO ARTISTICO	2020/21	1	25	32	2	16	40	0	13	45	58
% STUDENTI LICEO PER FASCIA	2020/21	2%	43%	55%	3%	28%	69%	0%	22%	78%	
QUADRO DIACRONICO PER FASCE PER LE CLASSI SECONDE PER ITALIANO, MATEMATICA, INGLESE, TRA L'ANNO 18/19 E L'ANNO 20/21											
INDIRIZZO DI STUDIO	ANNO SCOLASTICO	ESITI DI ITALIANO			ESITI DI MATEMATICA			ESITI DI INGLESE			TOT STUDENTI
		I - II FASCIA (0-4 e 4,1-5,5)	III FASCIA (5,6-6,9)	IV FASCIA (7-10)	I - II FASCIA (0-4 e 4,1-5,5)	III FASCIA (5,6-6,9)	IV FASCIA (7-10)	I - II FASCIA (0-4 e 4,1-5,5)	III FASCIA (5,6-6,9)	IV FASCIA (7- 10)	
ISTITUTO PROFESSIONALE	2018/19	9	78	62	25	68	56	22	80	47	149
% STUDENTI PROF PER FASCIA	2018/19	6,0%	52,3 %	41,6 %	16,8 %	45,6 %	37,6 %	14,8 %	53,7 %	31,5%	
LICEO ARTISTICO	2018/19	2	21	23	2	18	26	2	14	30	46
% STUDENTI LICEO PER FASCIA	2018/19	4,3%	45,7 %	50,0 %	4,3%	39,1 %	56,5 %	4,3%	30,4 %	65,2%	
ISTITUTO PROFESSIONALE	2020/21	11	66	85	26	76	60	7	92	63	162
% STUDENTI PROF PER FASCIA	2020/21	7%	41%	52%	16%	47%	37%	4%	57%	39%	
LICEO ARTISTICO	2020/21	3	12	22	4	15	18	1	11	25	37
% STUDENTI LICEO PER FASCIA	2020/21	8%	32%	59%	11%	41%	49%	3%	30%	68%	

Dunque, dai dati NIV segue che: a fine pandemia, rispetto all'anno 19/20, non si registrano variazioni sostanziali nel numero dei debiti e nelle non ammissioni, per il LA, se non per un aumento dell'1,25% delle sospensioni del giudizio; mentre per l'IP a monte di una diminuzione del 3% dei debiti si registra un aumento delle non ammissioni del 5,8%. Per quanto riguarda la concentrazione per fasce, per le classi prime del LA si registra una diminuzione della concentrazione della fascia bassa del 20% medio, e, per l'IP una diminuzione del 12%, per le tre discipline dell'area generale. Ma, per le classi seconde, mentre per l'IP i dati risultano pressoché costanti, tranne che per un netto miglioramento in inglese, per le altre due discipline, per il LA si registra un aumento della concentrazione della fascia basse dell'5,2% medio, su cui lavorare ancora. Dai dati SNV segue che, per l'anno 20/21, i dati delle sospensioni del giudizio sono tutti conformi ai riferimenti tranne quelli delle quarte dell'IP, con uno scostamento del 6,4%, la suddivisione in fasce di voto per i risultati dell'esame di stato è conforme e si registra un aumento del 3% medio delle fasce alte per le quinte del LA e del 7% dell'IP. Per le ammissioni, per il LA, solo per le classi seconde, si registra un dato largamente al di sotto del benchmark, per una media di spostamento dell'8% per tutte le classi, mentre per l'IP si registra un dato di poco inferiore al riferimento per le classi seconde e quarte, con uno scostamento

significativo solo per le quarte. Il tasso di abbandono, collocatosi negli anni precedenti tra i punti di forza, in quanto nullo in termini di allontanamento dai riferimenti, subisce una notevole variazione sia per le classi quarte del LA che vedono un aumento del 3% circa rispetto ai riferimenti territoriali e nazionali, che per le classi terze dell'IP che vedono un aumento del 3%. Per quanto riguarda i trasferimenti in uscita, risultano rilevanti quelli delle classi quarte del LA molto al di sopra dei dati di riferimento, e, quelli delle classi terze e quarte dell'IP, leggermente al di sopra dei dati di riferimento. Nessun contributo significativo viene dai trasferimenti in entrata.

4. Seconda priorità strategica del RAV: *COMPETENZE CHIAVE EUROPEE*

Come visto, in questi ultimi due anni la scuola è stata interessata da una serie di cambiamenti normativi che hanno tracciato direzioni di sviluppo che evidenziano la necessità di approcciare la questione delle *competenze chiave europee*. Le competenze europee intese *come un gruppo di valori utili nel largo spettro della quotidianità* possono e devono essere acquisite anche in situazioni non scolastiche ed informali, devono privilegiare il contesto di sviluppo e vedono, tanto nella scuola, quanto nell'impegno civile, il massimo esercizio. In tale scenario è fondamentale mettere in luce l'intenzionalità di abbattere il modello trasmissivo del sapere e l'impostazione classica della lezione frontale a favore di una didattica fatta di esperienza attiva, di stimoli che agiscono in maniera integrata su tutte le potenzialità dell'alunno e lo rendono protagonista del percorso di apprendimento, impegnato in processi di ricerca e scoperta, curioso e coinvolto in compiti di realtà e in compiti autentici. Tale suddetta espressione di didattica attiva favorisce l'emergere di tutte le potenzialità degli studenti e l'acquisizione durevole quanto progressiva di competenze di vita trasferibili e trasversali finalizzate tanto al successo scolastico e formativo, quanto al superamento dei condizionamenti, alla prevenzione di dipendenze e di comportamenti a rischio.

In questa dimensione integrale, ogni studente risulta:

- coinvolto in tutte le sue componenti cognitive
- stimolato e motivato all'apprendimento basato sul fare e all'agire in esperienze e situazioni
- sollecitato in processi di scoperta e ricerca con spirito critico
- capace di operare scelte ponderate
- orientato alla condivisione, alla solidarietà, al lavoro cooperativo e al rispetto delle regole
- appartenente consapevole del gruppo classe, della comunità scolastica e, in futuro, alla più ampia comunità sociale.

Quanto suddetto trova ampia collocazione nel nostro Istituto insieme alla partecipazione ai principi di equità e di inclusione, sulla base del riconoscimento, del rispetto, della valorizzazione e della promozione di tutte le potenzialità degli alunni, del loro stile cognitivo e relazionale. La messa a punto di una gamma di attività e progetti mirati all'implementazione di tale priorità consente, in una prospettiva di promozione e valorizzazione dei soggetti, di rafforzare e precisare i livelli di responsabilità, individuali e collettivi, nel perseguimento della *mission* del nostro Istituto. Pertanto, con l'obiettivo di affiancare gli esiti scolastici, effettivamente più orientati agli aspetti didattici e di *performance*, si è ritenuto necessario proseguire in continuità anche seconda priorità strategica nell'area delle *competenze chiave di cittadinanza* con l'intento di dare maggiore sostanza agli aspetti educativi della scuola intesi in senso lato, lavorando sul sistema di valori degli

studenti, sull'integrazione delle conoscenze e sulle competenze utili per la transizione al mondo degli adulti e adeguando il curricolo di istituto alla legge del 20 agosto 2020 che prevede l'introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica nella scuola e stabilisce come tale disciplina sia una materia curricolare definendone la messa in pratica per le scuole e gli argomenti connessi.

5. Obiettivi formativi prioritari del PTOF (art. 1 c. 7 L.107/2015)

Relativamente al periodo pandemico una cura particolare è stata messa nella destinazione degli investimenti più ingenti, ad esempio **l'investimento nella scuola 4.0 è servito non solo a “digitalizzare” la scuola ma a trasformarla secondo le esigenze reali degli studenti.** Di fondamentale importanza è anche l'impegno a **promuovere la reale costruzione di una comunità scolastica tramite dei patti educativi formalmente riconosciuti**, che prendano in carico i bisogni degli studenti nell'arco di tutti gli anni di crescita. In riferimento ai dati emersi dal RAV e tenendo conto che, in base alla nota MIUR 19534 del 20/11/2018, “la scuola deve promuovere i necessari rapporti con tutti i portatori di interesse e, prendendo in considerazione le proposte e i pareri formulati dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e, per le scuole secondarie di secondo grado, degli studenti”, l'Istituto ha coinvolto i portatori di interesse con *focus group* e questionari on-line definendo i seguenti obiettivi formativi, selezionati tra quelli contenuti all'articolo 1 comma 7 della 107/2015:

- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità (lettera d).
- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali (lettera e).
- Sviluppo e ampliamento della cittadinanza digitale (lettere h e q), tramite l'implementazione di un curriculum digitale, l'incremento del numero di classi con tecnologia aumentata, il potenziamento delle infrastrutture laboratoriali, il miglioramento della rete d'istituto, la disponibilità di dispositivi mobili, la progettazione a supporto della didattica digitale, le certificazioni ECDL/ICDL e Adobe.
- Potenziamento delle competenze di base finalizzato nel primo biennio alla certificazione delle competenze di cittadinanza al termine dell'obbligo (lettere a e b), esplicitate nelle Unità di
- apprendimento e oggetto di valutazione tramite prove comuni di italiano, matematica e inglese e prova per competenze interdisciplinare elaborata dai dipartimenti al termine dell'obbligo.
- Promozione di competenze di cittadinanza attiva, pari opportunità e rispetto della legalità (lettere c, d, e, f, l e comma 16), attraverso l'assunzione di comportamenti rispettosi delle regole, la promozione della cultura e delle pari opportunità, la prevenzione della violenza di genere, di tutte le discriminazioni, la lotta al bullismo e al cyberbullismo. Le competenze di cittadinanza consentono di realizzare il *life-long learning*, di progettare il proprio futuro, di assumere un agire responsabile e inclusivo. Esse sono promosse sia nell'ordinaria attività didattica, sia tramite progettualità in collaborazione con istituzioni e

agenzie educative del territorio e valutate in base agli indicatori e descrittori contenuti nel Curricolo d'Istituto (sezione competenze di cittadinanza) e nel Regolamento delle Sanzioni disciplinari ampliato.

- Promozione della salute, della qualità della vita, del benessere a scuola, dello sport (lettere g, l, n, q), incoraggiando gli studenti a fare scelte sane e prendersi cura della loro salute attraverso interventi multi-componente, fondati sul “*whole school approach*” e orientati al contrasto di determinanti individuali, familiari o sociali attraverso percorsi didattici curricolari ed extracurricolari mirati a far divenire lo studente capace di scelte consapevoli rispetto la propria salute, il proprio benessere e qualità della vita attraverso interventi di promozione di corretti stili di vita, l'accesso a strutture idonee alla pratica sportiva dilettantistica, l'educazione allo sport e al *fairplay*, l'impegno alla pratica sportiva per gli studenti con BES attraverso competizioni nazionali. Un impegno preciso dell'Istituto è quello di coinvolgere gli studenti in attività significative di volontariato sociale e di *service learning* anche in modalità di PCTO.
- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche in inglese e francese (lettera a e q), attraverso le certificazioni internazionali (*Cambridge, Trinity, Delf*) di livello B1 e B2 del CEFR e l'utilizzo della metodologia del *Content Language Integrated Learning* (nel Liceo Artistico).
- Promozione di metodologie didattiche attive (lettere i, l e n) che risultino più efficaci per tutti gli studenti, in particolar modo per quelli con BES, coerenti con le trasformazioni degli ambienti di apprendimento e con la vocazione inclusiva dell'Istituto, Scuola Polo per l'Inclusione. Approccio prediletto, anche a seguito di formazione specifica realizzata nel corso degli anni, resta quello costruttivista, con un'attenzione precipua all'apprendimento cooperativo e alla didattica digitale.

Successivamente, con comunicato n. 170 del 01/12/2021 è stata avviata la procedura di selezione dei fabbisogni formativi ed educativi del PTOF sopra elencati per l'anno scolastico 2021/22, in collaborazione con i Rappresentanti e i componenti della Consulta di Istituto. I seguenti **obiettivi formativi** sono stati definiti sulla base dell'esito del *focus group* del 03 dicembre 2021:

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia *Content language integrated learning*
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva con una attenzione particolare alle competenze digitali e interculturali legate alle esperienze ERASMUS per potenziare delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- Prevenzione e contrasto di ogni forma di prevenzione del bullismo anche informatico
- Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e applicazione delle recenti disposizioni a sostegno degli studenti con fragilità

- Progetti di ampliamento dell'offerta formativa e individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla valorizzazione del merito degli studenti.

In particolare, ai suddetti rappresentanti, sono state illustrate le priorità strategiche del Rapporto di Autovalutazione di Istituto di conclusione triennio al fine di animare opportune successive riflessioni nelle classi, per poi restituire, tramite apposito modulo di raccolta alle referenti, un elenco di preferenze espresse su scala quinale delle attività progettuali per l'anno scolastico 21/22. I dati raccolti prevedono la possibilità di attivare corsi:

- di certificazione informatica
- di creazione di fumetti
- di creazione di animazioni digitali
- di primo soccorso
- di insegnamento del linguaggio dei segni.



6. Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi

La mappatura delle priorità strategiche, l'introduzione della Didattica a Distanza e della Didattica Digitale Integrata, i report dell'Autovalutazione di Istituto hanno richiesto una riformulazione del **Piano di Miglioramento** che, per l'anno 2021/22 è articolato in n. 2 aree di processo per ciascuna priorità del RAV; ciascuna di esse è articolata in un totale di n. 9 obiettivi di processo articolati come descritto di seguito.

***Priorità 1 (Risultati scolastici):** Migliorare l'efficacia del recupero degli studenti con criticità per contrastare l'insuccesso scolastico e prevenire fenomeni di dispersione; valorizzare gli studenti con particolari attitudini attraverso percorsi educativi qualificanti e di eccellenza.*

***Traguardo 1:** Progressiva riduzione del numero di debiti formativi attribuiti al termine dell'anno scolastico per tutte le classi; incremento del numero di occasioni formative di qualità, anche con valore certificativo, e ampliamento degli ambienti di apprendimento per lo sviluppo di metodologie induttive.*

1.1 Area di processo: Ambiente di apprendimento

- Dimensione organizzativa
- Dimensione metodologica
- Dimensione relazionale

Obiettivo 1.1.a: Recuperare e ridefinire classi e spazi scolastici, attrezzati con le nuove dotazioni tecnologiche, al fine di attivare una didattica in presenza flessibile, integrata, di supporto e laboratoriale in orario scolastico ed extra scolastico

Obiettivo 1.1.b: Promuovere attività di formazione, rivolte a tutto il personale scolastico, su aspetti metodologici, relazionali e di valutazione con le classi e sull'inclusione di studenti con bisogni educativi speciali con particolare riferimento alla condivisione di specifiche pratiche e strategie didattiche

1.2 Area di processo: Inclusione e differenziazione

- Inclusione
- Recupero e potenziamento

Obiettivo 1.2.a: Realizzare attività integrative e alternative per l'inclusione di alunni BES con difficoltà di comportamento e adeguare la programmazione del sostegno alla classe necessaria al miglioramento della dimensione di apprendimento

Obiettivo 1.2.b Realizzare interventi di recupero e potenziamento degli apprendimenti personalizzati sulle esigenze degli studenti

Obiettivo 1.2.c: Progettare ed implementare attività educative qualificanti con valore certificativo efficaci, validi e tracciabili anche per la promozione delle competenze chiave europee



Priorità 2 (Competenze chiave europee): Ridefinire in modo coerente e condiviso il sistema per la progettazione, valorizzazione e valutazione di percorsi educativi ispirati alle competenze chiave europee, con particolare riferimento alle competenze sociali e civiche, digitali e di autoregolazione dell'apprendimento.

Traguardo 2: Creazione di Unità di Apprendimento di portata multidisciplinare per tutti gli anni di corso; elaborazione di un sistema di prove autentiche e di rubriche per la valutazione delle competenze chiave; ampliamento della partecipazione delle famiglie nelle scelte progettuali della scuola; prevenzione e contrasto delle situazioni di disagio giovanile.

2.1. Area di processo: Curricolo, progettazione e valutazione

- Curricolo e offerta formativa
- Progettazione didattica
- Valutazione degli studenti

Obiettivo 2.1.a: Attivare revisione annuali del Curricolo per competenze, del sistema delle Unità di Apprendimento e dei Piani Didattici (UDA Interdisciplinari)

Obiettivo 2.1.b: Ridefinire i profili di rilevazione delle abilità sociali e civiche degli studenti

Obiettivo 2.1.c: Progettare e implementare percorsi atti alla diffusione del Curricolo di Istituto e al suo stato di avanzamento.

2.2 Area di processo: Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

- Collaborazione con il territorio
- Coinvolgimento delle famiglie

Obiettivo 2.2.a: Incrementare il numero e la qualità delle iniziative per il coinvolgimento delle famiglie nelle scelte progettuali e nel sistema di rendicontazione sociale.

AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE DEGLI OBIETTIVI DI PROCESSO PER AREA	CONNESSIONE CON LA PRIORITÀ	
		1	2
AMBIENTE DI APPRENDIMENTO	Obiettivo 1.1.a: Recuperare e ridefinire classi e spazi scolastici, attrezzati con le nuove dotazioni tecnologiche, al fine di attivare una didattica in presenza flessibile, integrata, di supporto e laboratoriale in orario scolastico ed extra scolastico	1	



	Obiettivo 1.1.b: Promuovere attività di formazione, rivolte a tutto il personale scolastico, su aspetti metodologici, relazionali e di valutazione con le classi e sull'inclusione di studenti con bisogni educativi speciali con particolare riferimento alla condivisione di specifiche pratiche e strategie didattiche		
INCLUSIONE E DIFFERENZIAMENTO	Obiettivo 1.2.a: Realizzare attività integrative e alternative per l'inclusione di alunni BES con difficoltà di comportamento e adeguare la programmazione del sostegno alla classe necessaria al miglioramento della dimensione di apprendimento Obiettivo 1.2.b Realizzare interventi di recupero e potenziamento degli apprendimenti personalizzati sulle esigenze degli studenti Obiettivo 1.2.c: Progettare ed implementare attività educative qualificanti con valore certificativo efficaci, validi e tracciabili anche per la promozione delle competenze chiave europee	1	
CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE	Obiettivo 2.1.a: Attivare revisione annuali del Curricolo per competenze, del sistema delle Unità di Apprendimento e dei Piani Didattici (UDA Interdisciplinari) Obiettivo 2.1.b: Ridefinire i profili di rilevazione delle abilità sociali e civiche degli studenti Obiettivo 2.1.c: Progettare e implementare percorsi atti alla diffusione del Curricolo di Istituto e al suo stato di avanzamento		2
INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LA FAMIGLIA	Obiettivo 2.2.a: Incrementare il numero e la qualità delle iniziative per il coinvolgimento delle famiglie nelle scelte progettuali e nel sistema di rendicontazione sociale		2



7. Scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Nella seguente tabella viene indicato, in una scala da 1 a 5, il peso di ciascun obiettivo ai fini del Piano di Miglioramento misurato in termini di fattibilità (possibilità tecnica di realizzazione, dei costi e dell'efficacia presunta di un progetto) e di impatto (influenza e ricaduta dell'obiettivo di processo sulla priorità relativa. Il valore 5 indica processi ad alta fattibilità e/o impatto.

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento
Obiettivo 1.1.a: Recuperare e ridefinire classi e spazi scolastici, attrezzati con le nuove dotazioni tecnologiche, al fine di attivare una didattica in presenza flessibile, integrata, di supporto e laboratoriale in orario scolastico ed extra scolastico	4	4	16
Obiettivo 1.1.b: Promuovere attività di formazione, rivolte a tutto il personale scolastico, su aspetti metodologici, relazionali e di valutazione con le classi e sull'inclusione di studenti con bisogni educativi speciali con particolare riferimento alla condivisione di specifiche pratiche e strategie didattiche	4	5	20
Obiettivo 1.2.a: Realizzare attività integrative e alternative per l'inclusione di alunni BES con difficoltà di comportamento e adeguare la programmazione del sostegno alla classe necessaria al miglioramento della dimensione di apprendimento	4	5	20
Obiettivo 1.2.b: Realizzare interventi di recupero e potenziamento degli apprendimenti personalizzati sulle esigenze degli studenti	4	4	16
Obiettivo 1.2.c: Progettare ed implementare attività educative qualificanti con valore certificativo efficaci, validi e tracciabili anche per la promozione delle competenze chiave europee	4	5	20



Obiettivo 2.1.a: Attivare revisione annuali del Curricolo per competenze, del sistema delle Unità di Apprendimento e dei Piani Didattici (UDA Interdisciplinari)	5	3	15
Obiettivo 2.1.b: Ridefinire i profili di rilevazione delle abilità sociali e civiche degli studenti	5	3	15
Obiettivo 2.1.c: Progettare e implementare percorsi atti alla diffusione del Curricolo di Istituto e al suo stato di avanzamento	5	3	15
Obiettivo 2.2.a: Incrementare il numero e la qualità delle iniziative per il coinvolgimento delle famiglie nelle scelte progettuali e nel sistema di rendicontazione sociale.	2	4	8



8. Azioni di accompagnamento

Gli obiettivi di processo includono l'azione concreta e misurabile che si intende attivare per il raggiungimento dei relativi traguardi e sono declinati in più azioni che concorrono allo stesso traguardo. Nello specifico:

Obiettivo 1.1.a: *Recuperare e ridefinire classi e spazi scolastici, attrezzati con le nuove dotazioni tecnologiche, al fine di attivare una didattica in presenza flessibile, integrata, di supporto e laboratoriale in orario scolastico ed extra scolastico*

- **Azione 1.1.a.1:** Implementazione di attività progettuali **CLASSI PRIME 4.0 e BYOD- Bring Your Own Device GRANDI (studenti dalle 2° alle 5°)**
- **Azione 1.1.a.2:** Organizzazione e supporto attivo a studenti e famiglie attraverso l'istruzione del corretto impiego della strumentazione elettronica in dotazione (Monitor 440, sportello innovazione)
- **Azione 1.1.a.3:** Partecipazione a progetti per l'ammodernamento e la diffusione di servizi digitali inclusivi ed efficienti.

Obiettivo 1.1.b: *Promuovere attività di formazione, rivolte a tutto il personale scolastico, su aspetti metodologici, relazionali e di valutazione con le classi e sull'inclusione di studenti con bisogni educativi speciali con particolare riferimento alla condivisione di specifiche pratiche e strategie didattiche*

- **Azione 1.1.b.1:** Programmazione di corsi di formazione sulla progettazione educativa e didattica e sull'elaborazione di documenti specifici curvati sull'inclusione
- **Azione 1.1.b.2:** Programmazione di azioni formative e di autoformazione per i docenti su metodologie didattiche innovative e induttive
- **Azione 1.1.b.3:** Programmazione di azioni formative e di autoformazione per i docenti sulla gestione degli incarichi aggiuntivi, sulla valutazione degli studenti e sugli esami di Stato

Obiettivo 1.2.a: *Realizzare attività integrative e alternative per l'inclusione di alunni con difficoltà di comportamento e adeguare la programmazione del sostegno alla classe necessaria al miglioramento della dimensione di apprendimento*

- **Azione 1.2.a.1:** Attivazione dello sportello psicologico per il superamento del disagio studentesco
- **Azione 1.2.a.2:** Attivazione dello spazio di ascolto per studenti con bisogni educativi speciali

Obiettivo 1.2.b: *Realizzare interventi di recupero e potenziamento degli apprendimenti personalizzati sulle esigenze degli studenti*

- **Azione 1.2.b.1:** Organizzazione di attività di recupero per studenti con carenze formative, debiti curricolari o rientranti nelle fasce basse degli esiti realizzato anche attraverso l'attività di recupero del tempo scuola per i docenti

Obiettivo 1.2.c: *Progettare ed implementare attività educative qualificanti con valore certificativo efficaci, validi e tracciabili anche per la promozione delle competenze chiave europee*



- **Azione 1.2.c.1:** Attivazione di progetti dell'ampliamento dell'Offerta Formativa finalizzati alla valorizzazione delle eccellenze e alla valutazione dell'inclusione (Oltre le barriere: VivaIO, L'isola del caffè, Olimpiadi di italiano, Garrone Young Team, Garrone press Agency, MabLab, Uniti per la scuola, progetto Teatro)
- **Azione 1.2.c.2:** Attivazione di attività progettuali mirate ad approfondire e superare le problematiche che ostacolano il successo scolastico (progetto Tu6scuola)

Obiettivo 2.1.a: *Attivare revisione annuali del Curricolo per competenze, del sistema delle Unità di Apprendimento e dei Piani Didattici (UDA Interdisciplinari)*

- **Azione 2.1.a.1:** Revisione del Curricolo di Istituto e delle UDA disciplinari e interdisciplinari
- **Azione 2.1.a.2:** Revisione del documento Progetto Formativo Individualizzato
- **Azione 2.1.a.3:** Somministrazione di prove comuni: autentiche, prove parallele primo biennio, prova esperta classi quarte

Obiettivo 2.1.b: *Ridefinire i profili di rilevazione delle abilità sociali e civiche degli studenti*

- **Azione 2.1.b.1:** Realizzazione di attività di approfondimento, informazione e comunicazione della Biblioteca Digitale
- **Azione 2.1.b.2:** Revisione delle UDA di educazione civica
- **Azione 2.1.b.3:** Implementazione di macroaree tematiche di cittadinanza attiva funzionali all'Esame di Stato
- **Azione 2.1.b.4:** Revisione dei criteri di valutazione del comportamento contenuti nel Protocollo di valutazione degli apprendimenti e del comportamento

Obiettivo 2.1.c: *Progettare e implementare percorsi atti alla diffusione del Curricolo di Istituto e al suo stato di avanzamento*

- **Azione 2.1.c.1:** Messa a punto di strumenti autentici per controllare lo stato di avanzamento del Curricolo d'Istituto

Obiettivo 2.2.a: *Incrementare il numero e la qualità delle iniziative per il coinvolgimento delle famiglie nelle scelte progettuali e nel sistema di rendicontazione sociale*

- **Azione 2.2.a.1:** Organizzazione di eventi per il coinvolgimento delle famiglie nelle scelte strategiche della scuola e per la diffusione degli esiti degli studenti.
- **Azione 2.2.a.2:** Accompagnamento degli studenti e delle loro famiglie nel passaggio alla nuova comunità scolastica attraverso attività di conoscenza degli ambienti, dei regolamenti, delle figure di riferimento e del proprio livello di preparazione in ingresso.



Priorità 1: Migliorare l'efficacia del recupero degli studenti con criticità per contrastare l'insuccesso scolastico e prevenire fenomeni di dispersione; valorizzare gli studenti con particolari attitudini attraverso percorsi educativi qualificanti e di eccellenza

Traguardo 1: Progressiva riduzione del numero di debiti formativi attribuiti al termine dell'anno scolastico per tutte le classi; incremento del numero di occasioni formative di qualità, anche con valore certificativo, e ampliamento degli ambienti di apprendimento per lo sviluppo di metodologie induttive

Area di processo	Obiettivo di processo	Azioni
Ambiente di apprendimento	Obiettivo 1.1.a: Recuperare e ridefinire classi e spazi scolastici, attrezzati con le nuove dotazioni tecnologiche, al fine di attivare una didattica in presenza flessibile, integrata, di supporto e laboratoriale in orario scolastico ed extra scolastico	Azione 1.1.a.1: Implementazione di attività progettuali CLASSI PRIME 4.0 e BYOD-Bring Your Own Device GRANDI (studenti dalle 2^e alle 5^e) Azione 1.1.a.2: Organizzazione e supporto attivo a studenti e famiglie attraverso l'istruzione del corretto impiego della strumentazione elettronica in dotazione (Monitor 440, sportello innovazione) Azione 1.1.a.3: Partecipazione a progetti per l'ammodernamento e la diffusione di servizi digitali inclusivi ed efficienti.
	Obiettivo 1.1.b: Promuovere attività di formazione, rivolte a tutto il personale scolastico, su aspetti metodologici, relazionali e di valutazione con le classi e sull'inclusione di studenti con bisogni educativi speciali con particolare riferimento alla condivisione di specifiche pratiche e strategie didattiche	Azione 1.1.b.1: Programmazione di corsi di formazione sulla progettazione educativa e didattica e sull'elaborazione di documenti specifici curvati sull'inclusione Azione 1.1.b.2: Programmazione di azioni formative e di autoformazione per i docenti su metodologie didattiche innovative e induttive Azione 1.1.b.3: Programmazione di azioni formative e di autoformazione per i docenti sulla gestione degli incarichi aggiuntivi, sulla valutazione degli studenti e sugli esami di Stato



Priorità 1: Migliorare l'efficacia del recupero degli studenti con criticità per contrastare l'insuccesso scolastico e prevenire fenomeni di dispersione; valorizzare gli studenti con particolari attitudini attraverso percorsi educativi qualificanti e di eccellenza

Traguardo 1: Progressiva riduzione del numero di debiti formativi attribuiti al termine dell'anno scolastico per tutte le classi; incremento del numero di occasioni formative di qualità, anche con valore certificativo, e ampliamento degli ambienti di apprendimento per lo sviluppo di metodologie induttive

Area di processo	Obiettivo di processo	Azioni
Inclusione e differenziazione	Obiettivo 1.2.a: Realizzare attività integrative e alternative per l'inclusione di alunni con difficoltà di comportamento e adeguare la programmazione del sostegno alla classe necessaria al miglioramento della dimensione di apprendimento	Azione 1.2.a.1: Attivazione dello sportello psicologico per il superamento del disagio studentesco Azione 1.2.a.2: Attivazione dello spazio di ascolto per studenti con bisogni educativi speciali
	Obiettivo 1.2.b Realizzare interventi di recupero e potenziamento degli apprendimenti personalizzati sulle esigenze degli studenti	Azione 1.2.b.1: Organizzazione di attività di recupero per studenti con carenze formative, debiti curricolari o rientranti nelle fasce basse degli esiti realizzato anche attraverso l'attività di recupero del tempo scuola per i docenti
	Obiettivo 1.2.c: Progettare ed implementare attività educative qualificanti con valore certificativo efficaci, validi e tracciabili anche per la promozione delle competenze chiave europee	Azione 1.2.c.1: Attivazione di progetti dell'ampliamento dell'Offerta Formativa finalizzati alla valorizzazione delle eccellenze e alla valutazione dell'inclusione (Oltre le barriere: VivaIO, L'isola del caffè, Olimpiadi di italiano, Garrone Young Team, Garrone press Agency, MabLab, Uniti per la scuola, progetto Teatro) Azione 1.2.c.2: Attivazione di attività progettuali mirate ad approfondire e superare le problematiche che ostacolano il successo scolastico (Tu6scuola, IodicoNOalladroga)



Priorità 2: Ridefinire in modo coerente e condiviso il sistema per la progettazione, valorizzazione e valutazione di percorsi educativi ispirati alle competenze chiave europee, con particolare riferimento alle competenze sociali e civiche, digitali e di autoregolazione dell'apprendimento

Traguardo 2: Creazione di Unità di Apprendimento di portata multidisciplinare per tutti gli anni di corso; elaborazione di un sistema di prove autentiche e di rubriche per la valutazione delle competenze chiave; ampliamento della partecipazione delle famiglie nelle scelte progettuali della scuola; prevenzione e contrasto delle situazioni di disagio giovanile

Area di processo	Obiettivo di processo	Azioni
Curricolo, progettazione e valutazione	Obiettivo 2.1.a: Attivare revisione annuali del Curricolo per competenze, del sistema delle Unità di Apprendimento e dei Piani Didattici (UDA Interdisciplinari)	Azione 2.1.a.1: Revisione del Curricolo di Istituto e delle UDA disciplinari e interdisciplinari Azione 2.1.a.2: Revisione del documento Progetto Formativo Individualizzato Azione 2.1.a.3: Somministrazione di prove comuni: autentiche, prove parallele primo biennio, prova esperta classi quarte
	Obiettivo 2.1.b: Ridefinire i profili di rilevazione delle abilità sociali e civiche degli studenti	Azione 2.1.b.1: Realizzazione di attività di approfondimento, informazione e comunicazione della Biblioteca Digitale (Le parole della politica – Formare i cittadini) Azione 2.1.b.2: Revisione delle UDA educazione civica Azione 2.1.b.3: Implementazione di macroaree tematiche di cittadinanza attiva funzionali all'Esame di Stato Azione 2.1.b.4: Revisione dei criteri di valutazione del comportamento contenuti nel Protocollo di valutazione degli apprendimenti e del comportamento
	Obiettivo 2.1.c: Progettare e implementare percorsi atti alla diffusione del Curricolo di Istituto e al suo stato di avanzamento	Azione 2.1.c.1: Messa a punto di strumenti autentici per controllare lo stato di avanzamento del Curricolo d'Istituto



Priorità 2: Ridefinire in modo coerente e condiviso il sistema per la progettazione, valorizzazione e valutazione di percorsi educativi ispirati alle competenze chiave europee, con particolare riferimento alle competenze sociali e civiche, digitali e di autoregolazione dell'apprendimento

Traguardo 2: Creazione di Unità di Apprendimento di portata multidisciplinare per tutti gli anni di corso; elaborazione di un sistema di prove autentiche e di rubriche per la valutazione delle competenze chiave; ampliamento della partecipazione delle famiglie nelle scelte progettuali della scuola; prevenzione e contrasto delle situazioni di disagio giovanile

Area di processo	Obiettivo di processo	Azioni
Integrazione con il territorio e rapporti con la famiglia	Obiettivo 2.2.a: Incrementare il numero e la qualità delle iniziative per il coinvolgimento delle famiglie nelle scelte progettuali e nel sistema di rendicontazione sociale	Azione 2.2.a.1: Organizzazione di eventi per il coinvolgimento delle famiglie nelle scelte strategiche della scuola e per la diffusione degli esiti degli studenti. Azione 2.2.a.2: Accompagnamento degli studenti e delle loro famiglie nel passaggio alla nuova comunità scolastica attraverso attività di conoscenza degli ambienti, dei regolamenti, delle figure di riferimento e del proprio livello di preparazione in ingresso.



9. Piano di lavoro: target e tempistica (2021-22)

1. Consolidare gli effetti, definire l'impegno, monitorare lo stato di avanzamento: Obiettivo 1.1.a

Obiettivo 1.1.a: Recuperare e ridefinire classi e spazi scolastici, attrezzati con le nuove dotazioni tecnologiche, al fine di ridefinire una didattica in presenza flessibile, integrata, di supporto e laboratoriale in orario scolastico ed extra scolastico		
Tempi di realizzazione previsti	Soggetti coinvolti	Modalità di rilevazione
Da settembre a novembre 2021	Studenti Team dell'innovazione digitale	Monitoraggio Classi Prime 4.0 Monitoraggio BYOD Grandi Monitoraggio esiti fine anno scolastico Confronto esiti studenti tra classi miste e classi 4.0 Customer satisfaction sulla qualità della sperimentazione digitale Rilevazione dei risultati delle prove comuni e confronto diacronico Report del NIV, Piani diacronici, confronto per fasce.

Obiettivo 1.1.a: Recuperare e ridefinire classi e spazi scolastici, attrezzati con le nuove dotazioni tecnologiche, al fine di ridefinire una didattica in presenza flessibile, integrata, di supporto e laboratoriale in orario scolastico ed extra scolastico		
Risultati attesi	Indicatori e date di monitoraggio	Impegno finanziario e fonte finanziaria
Modifiche all'assetto organizzativo della scuola, apertura di un orizzonte nuovo sui temi dell'innovazione, promozione di una profonda trasformazione degli ambienti di lavoro e delle infrastrutture digitali in funzione delle nuove modalità di gestione della classe; ampliamento del panorama culturale, mediato dalle indicazioni del Curricolo Digitale; predisposizione di eventuali benefici nell'aiutare gli		



<p>studenti ad acquisire le digital soft skills di base e per renderli cittadini critici e consapevoli in materia digitale; estensione della gamma dei servizi allo studente che vanno dall'implementazione di repository didattici, al miglioramento delle strategie di comunicazione e condivisione, alla formazione continua e al sostegno di studenti in difficoltà.</p>		
--	--	--

Azione 1.1.a.1: Implementazione di attività progettuali **CLASSI PRIME 4.0** e **BYOD-Bring Your Own Device GRANDI (studenti dalle 2° alle 5°)**

Azione 1.1.a.2: Organizzazione e supporto attivo a studenti e famiglie attraverso l'istruzione del corretto impiego della strumentazione elettronica in dotazione (Monitor 440, sportello innovazione)

Azione 1.1.a.3: Partecipazione a progetti per l'ammodernamento e la diffusione di servizi digitali inclusivi ed efficienti.

Effetti positivi nella scuola a medio termine	Effetti negativi nella scuola a medio termine	Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine
Implementazione di modalità didattiche innovative mirate all'apprendimento delle discipline di indirizzo attraverso l'utilizzo mirato dei device.	Cheating e utilizzo dei device per finalità non didattiche	Digitalizzazione delle classi in modalità integra. Ampliamento delle azioni formative per gli studenti in settori specifici, con spese difficilmente sostenibili tramite MOF.	Difficoltà di pianificazione degli interventi dovuti ad una sostanziale imprevedibilità dei tempi di ammissione ai finanziamenti.

Azione 1.1.a.1: Implementazione di attività progettuali **CLASSI PRIME 4.0** e **BYOD-Bring Your Own Device GRANDI (studenti dalle 2° alle 5°)**

Azione 1.1.a.2: Organizzazione e supporto attivo a studenti e famiglie attraverso l'istruzione del corretto impiego della strumentazione elettronica in dotazione (Monitor 440, sportello innovazione)

Azione 1.1.a.3: Partecipazione a progetti per l'ammodernamento e la diffusione di servizi digitali inclusivi ed efficienti.

Data di rilevazione	Strumenti di rilevazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Necessità di aggiustamenti



2. Consolidare gli effetti, definire l'impegno, monitorare lo stato di avanzamento: Obiettivo 1.1.b

Obiettivo 1.1.b: Promuovere attività di formazione, rivolte a tutto il personale scolastico, su aspetti metodologici, relazionali e di valutazione con le classi e sull'inclusione di studenti con bisogni educativi speciali con particolare riferimento alla condivisione di specifiche pratiche e strategie didattiche

Tempi di realizzazione previsti	Soggetti coinvolti	Modalità di rilevazione
Da ottobre 2021 a maggio 2022	Docenti specializzati e curricolari Referente della formazione Esperti esterni	Elaborazione schede di sintesi dei corsi di formazione Rilevazione fabbisogni Focus Group

Obiettivo 1.1.b: Promuovere attività di formazione, rivolte a tutto il personale scolastico, su aspetti metodologici, relazionali e di valutazione con le classi e sull'inclusione di studenti con bisogni educativi speciali con particolare riferimento alla condivisione di specifiche pratiche e strategie didattiche

Risultati attesi	Indicatori e date di monitoraggio	Impegno finanziario e fonte finanziaria
Pianificazione, secondo quanto previsto dalla legge 107, di attività di formazione in servizio per tutto il personale docente in modalità obbligatoria e permanente, nell'ambito degli adempimenti connessi con la funzione docente, riguardanti le metodologie didattiche, l'inclusione scolastica, gli esami di Stato, la gestione delle classi, la preparazione delle figure aggiuntive, il supporto alla strumentazione in dotazione gratuita annuale. Diversificazione delle fonti di risorse economiche, a partire dai Fondi Strutturali Europei (FSE-PON Istruzione 2014-2020) e dai fondi previsti dalla L.		



107/2015, eventualmente ricercando forme di partenariato con Università, enti di ricerca ed enti pubblici.		
--	--	--

Azione 1.1.b.1: Programmazione di corsi di formazione sulla progettazione educativa e didattica e sull'elaborazione di documenti specifici curvati sull'inclusione

Azione 1.1.b.2: Programmazione di azioni formative e di autoformazione per i docenti su metodologie didattiche innovative e induttive

Azione 1.1.b.3: Programmazione di azioni formative e di autoformazione per i docenti sulla gestione degli incarichi aggiuntivi, sulla valutazione degli studenti e sugli esami di Stato

Effetti positivi nella scuola a medio termine	Effetti negativi nella scuola a medio termine	Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine
Innalzamento del livello di competenze digitali dei docenti con ricaduta sulla qualità e sul ritmo delle azioni di insegnamento apprendimento nelle classi digitali. Innalzamento dei livelli di personalizzazione necessaria per l'inclusione e relativa produzione di documenti specifici. Innalzamento della qualità delle figure aggiuntive.	Costante e continuo aggiornamento anche supportato da azioni formative sugli aspetti metodologici soprattutto del digitale, con investimenti di tempi, spazi e risorse dal MOF. Necessità di riallineamento a discapito di attività formative altamente specializzate, in seguito al cambio docenti e alla rapida mutevolezza del panorama digitale.	Completamento della formazione per tutti i docenti sui contenuti digitali e sui contenuti dell'inclusione relativamente all'aspetto della progettazione educativa e didattica; sull'elaborazione e condivisione di documenti strategici, sulla valutazione degli studenti e gli esami di Stato	Aumento delle spese di gestione

Azione 1.1.b.1: Programmazione di corsi di formazione sulla progettazione educativa e didattica e sull'elaborazione di documenti specifici curvati sull'inclusione

Azione 1.1.b.2: Programmazione di azioni formative e di autoformazione per i docenti su metodologie didattiche innovative e induttive

Azione 1.1.b.3: Programmazione di azioni formative e di autoformazione per i docenti sulla gestione degli incarichi aggiuntivi, sulla valutazione degli studenti e sugli esami di Stato

Data di rilevazione	Strumenti di rilevazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Necessità di aggiustamenti



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore
Nicola Garrone | Barletta/Canosa di Puglia
Liceo Artistico | Istituto Professionale Servizi Commerciali e Socio-Sanitari

--	--	--	--	--



3. Consolidare gli effetti, definire l'impegno, monitorare lo stato di avanzamento: Obiettivo 1.2.a

Obiettivo 1.2.a: Realizzare attività integrative e alternative per l'inclusione di alunni con difficoltà di comportamento e adeguare la programmazione del sostegno alla classe necessaria al miglioramento della dimensione di apprendimento		
Tempi di realizzazione previsti	Soggetti coinvolti	Modalità di rilevazione
Da ottobre 2021 a maggio 2022	Rappresentanti Scuola Polo Docenti Studenti Enti territoriali Esperti esterni	Customer satisfaction Rilevazione fabbisogni Focus Group

Obiettivo 1.2.a: Realizzare attività integrative e alternative per l'inclusione di alunni con difficoltà di comportamento e adeguare la programmazione del sostegno alla classe necessaria al miglioramento della dimensione di apprendimento		
Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Impegno finanziario e fonte finanziaria
Supporto motivazione per studenti con difficoltà.		

Azione 1.2.a.1: Attivazione dello sportello psicologico per il superamento del disagio studentesco			
Azione 1.2.a.2: Attivazione dello spazio di ascolto per studenti con bisogni educativi speciali			
Effetti positivi nella scuola a medio termine	Effetti negativi nella scuola a medio termine	Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine
Riferimento orientativo e di documentazione per le famiglie di studenti con BES. Supporto operativo per docenti e coordinatori di classe in cui sono inseriti studenti con BES.	Utilizzo di documentazione in modalità meramente formale.	Diffusione della cultura dell'Inclusione.	Deresponsabilizzazione di docenti che delegano allo staff dell'Inclusione la soluzione di comportamenti problema e conflittualità.

Azione 1.2.a.1: Attivazione dello sportello psicologico per il superamento del disagio studentesco			
Azione 1.2.a.2: Attivazione dello spazio di ascolto per studenti con bisogni educativi speciali			



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore
Nicola Garrone | Barletta/Canosa di Puglia
Liceo Artistico | Istituto Professionale Servizi Commerciali e Socio-Sanitari

Data di rilevazione	Strumenti di rilevazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Necessità di aggiustamenti



4. Consolidare gli effetti, definire l'impegno, monitorare lo stato di avanzamento: Obiettivo 1.2.b

Obiettivo 1.2.b Realizzare interventi di recupero e potenziamento degli apprendimenti personalizzati sulle esigenze degli studenti		
Tempi di realizzazione previsti	Soggetti coinvolti	Modalità di rilevazione
Da ottobre 2021 a maggio 2022	Staff Inclusion Docenti specializzati e curricolari Scuola polo Esperti esterni	Elaborazione Quadri diacronici Customer satisfaction Rilevazione fabbisogni Focus Group Checklist relativa agli esiti degli studenti desunta dal registro elettronico

Obiettivo 1.2.b Realizzare interventi di recupero e potenziamento degli apprendimenti personalizzati sulle esigenze degli studenti		
Risultati attesi	Indicatori e date di monitoraggio	Impegno finanziario e fonte finanziaria
Predisposizione delle classi al recupero anche nei primi mesi di scuola, impattando sulla concentrazione delle fasce basse e sul numero degli studenti destinatari di debito a fine primo quadrimestre		

Azione 1.2.b.1: Organizzazione di attività di recupero per studenti con carenze formative, debiti curricolari o rientranti nelle fasce basse degli esiti realizzato anche attraverso l'attività di recupero del tempo scuola per i docenti			
Effetti positivi nella scuola a medio termine	Effetti negativi nella scuola a medio termine	Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine
Promuovere una progettualità ad ampio spettro che se da un lato salvaguarda il diritto allo studio di studenti con difficoltà, dall'altro, valorizza le attitudini e le	Difficoltà di gestione tuttora asistemica degli interventi di recupero utilizzando il monte ore tempo scuola. Inferenza tra le attività di recupero delle varie classi.	Attivazione di interventi di recuperi dei debiti formativi estendibili fino al termine delle lezioni ed efficienti nell'uso di risorse mirate.	Ulteriori complicazioni relativi alla gestione degli orari e delle sovrapposizioni tra corsi.



competenze anche in un'ottica di lungo periodo. Sperimentazione del recupero del tempo scuola sul potenziamento curricolare e sulle attività di personalizzazione con conseguente stima dell'attivazione di corsi di recupero a carattere verticale o parallelo distribuiti per l'intero anno scolastico.			
---	--	--	--

Azione 1.2.b.1: Organizzazione di attività di recupero per studenti con carenze formative, debiti curricolari o rientranti nelle fasce basse degli esiti realizzato anche attraverso l'attività di recupero del tempo scuola per i docenti

Data di rilevazione	Strumenti di rilevazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Necessità di aggiustamenti



5. Consolidare gli effetti, definire l'impegno, monitorare lo stato di avanzamento: Obiettivo 1.2.c

Obiettivo 1.2.c: Progettare ed implementare attività educative qualificanti con valore certificativo efficaci per il potenziamento delle eccellenze validi e tracciabili anche per la promozione delle competenze chiave europee

Tempi di realizzazione previsti	Soggetti coinvolti	Modalità di rilevazione
Da ottobre 2021 a maggio 2022	Docenti curricolari Referente della formazione Esperti esterni	Monitoraggio avanzamento progetti offerta formativa e potenziamento Rilevazione degli indici di rilevanza, soddisfazione, qualità ed efficienza Customer satisfaction Rilevazione fabbisogni Focus Group Customer satisfaction dei progetti PON Relazione valutatore PON Monitoraggio abbandoni e trasferimenti

Obiettivo 1.2.c: Progettare ed implementare attività educative qualificanti con valore certificativo efficaci per il potenziamento delle eccellenze validi e tracciabili anche per la promozione delle competenze chiave europee

Risultati attesi	Indicatori e date di monitoraggio	Impegno finanziario e fonte finanziaria
Innalzamento della qualità degli interventi formativi con conseguente ripartizione più efficiente delle risorse su un numero programmato di progetti, anche al fine di evitarne un'eccessiva frammentazione.		

Azione 1.2.c.1: Attivazione di progetti dell'ampliamento dell'Offerta Formativa finalizzati alla valorizzazione delle eccellenze e alla valutazione dell'inclusione (Oltre le barriere: VivaIO, L'isola del caffè, Olimpiadi di italiano, Garrone Young Team, Garrone press Agency, MabLab, Uniti per la scuola, progetto Teatro)

Azione 1.2.c.2: Attivazione di attività progettuali mirate ad approfondire e superare le problematiche che ostacolano il successo scolastico (Tu6scuola, IodicoNOalladroga)

Effetti positivi nella	Effetti negativi nella scuola	Effetti positivi all'interno	Effetti negativi all'interno



scuola a medio termine	a medio termine	della scuola a lungo termine	della scuola a lungo termine
Arricchimento dei percorsi educativi per studenti con disabilità con attività stimolanti e significative, funzionali allo sviluppo di relazioni e comunicazioni e di attività laboratoriali a supporto del PEI.	Difficoltà di gestione dei turni dei docenti specializzati e curricolari.	Creazione di un sistema organizzato di attività inclusive coerenti e programmate, funzionali all'acquisizione di competenze	Training dei docenti. Tendenza a concentrare i corsi su poche tematiche.

Azione 1.2.c.1: Attivazione di progetti dell'ampliamento dell'Offerta Formativa finalizzati alla valorizzazione delle eccellenze e alla valutazione dell'inclusione (Oltre le barriere: VivaIO, L'isola del caffè, Olimpiadi di italiano, Garrone Young Team, Garrone press Agency, MabLab, Unitì per la scuola, progetto Teatro)

Azione 1.2.c.2: Attivazione di attività progettuali mirate ad approfondire e superare le problematiche che ostacolano il successo scolastico (Tu6scuola, IodicoNOalladroga)

Data di rilevazione	Strumenti di rilevazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Necessità di aggiustamenti



6. Consolidare gli effetti, definire l'impegno, monitorare lo stato di avanzamento: Obiettivo 2.1.a

Obiettivo 2.1.a: Attivare revisione annuali del Curricolo per competenze, del sistema delle Unità di Apprendimento e dei Piani Didattici (UDA Interdisciplinari)

Tempi di realizzazione previsti	Soggetti coinvolti	Modalità di rilevazione
Da settembre a ottobre 2021	Referente della didattica Coordinatore dei Dipartimenti Coordinatori di asse Referenti dei dipartimenti disciplinari	Monitoraggi incontri di dipartimento Relazioni referente della didattica Sondaggio sull'utilità percepita dai docenti e valutazione dell'impatto sugli esiti Confronto sincronico dei livelli di competenze degli studenti e degli esiti di apprendimento.

Obiettivo 2.1.a: Attivare revisione annuali del Curricolo per competenze, del sistema delle Unità di Apprendimento e dei Piani Didattici (UDA Interdisciplinari)

Risultati attesi	Indicatori e date di monitoraggio	Impegno finanziario e fonte finanziaria
Tracciamento di traguardi significativi del percorso scolastico.		

Azione 2.1.a.1: Revisione del Curricolo di Istituto e delle UDA disciplinari e interdisciplinari
Azione 2.1.a.2: Revisione del documento Progetto Formativo Individualizzato
Azione 2.1.a.3: Somministrazione di prove comuni: autentiche, prove parallele primo biennio, prova esperta classi quarte

Effetti positivi nella scuola a medio termine	Effetti negativi nella scuola a medio termine	Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine



<p>Omogeneità nella valutazione delle competenze al termine del primo e secondo biennio. Coinvolgimento collegiale per la definizione del profilo culturale dell'Istituto.</p>	<p>Tendenza al cheating per il miglioramento delle performance. Utilizzo formale e occasionale dei contenuti delle UDA per l'elaborazione del cronoprogramma disciplinare dei singoli docenti e carente utilizzo o personalizzazione dei Piani Didattici. Campo aperto alla variabilità tra classi, predisposizione alle prove comuni secondo tempistiche e metodi diversificati dai docenti. Mancanza di predisposizione di compiti di realtà per i percorsi interdisciplinari.</p>	<p>Creazione di un sistema integrato di UDA, prove di verifica e strumenti di valutazione. Declinazione metodologica ed operativa del Curricolo di Istituto, arricchito di quello digitale, come strumento di contrasto della mancanza di continuità didattica.</p>	<p>Complessa attività di revisione e aggiornamento. Complessa fase di analisi dei dati delle prove comuni. Assenza di uno strumento autentico per la riproducibilità, validità e confrontabilità della valutazione e di un sistema efficace per la verifica dell'utilizzo appropriato delle UDA e delle griglie di valutazione. Necessità di introdurre modalità di progettazione, tempistica e organizzazione delle prove innovative che richiedono tempo, strumenti e impegno notevole da parte di vari operatori della scuola.</p>
--	--	---	---

<p>Azione 2.1.a.1: Revisione del Curricolo di Istituto e delle UDA disciplinari e interdisciplinari</p>				
<p>Azione 2.1.a.2: Revisione del documento Progetto Formativo Individualizzato</p>				
<p>Azione 2.1.a.3: Somministrazione di prove comuni: autentiche, prove parallele primo biennio, prova esperta classi quarte</p>				
Data di rilevazione	Strumenti di rilevazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Necessità di aggiustamenti



7. Consolidare gli effetti, definire l'impegno, monitorare lo stato di avanzamento: Obiettivo 2.1.b

Obiettivo 2.1.b: Ridefinire i profili di rilevazione delle abilità sociali e civiche degli studenti		
Tempi di realizzazione previsti	Soggetti coinvolti	Modalità di rilevazione
Da settembre a ottobre 2021	Nucleo Interno di Valutazione Referente della didattica Collegio Docenti	Monitoraggi incontri di dipartimento Checklist relative agli esiti degli studenti in educazione civica desunte dal registro elettronico Checklist relative ai comportamenti problema e voti di comportamento desunte dal registro elettronico

Obiettivo 2.1.b: Ridefinire i profili di rilevazione delle abilità sociali e civiche degli studenti		
Risultati attesi	Indicatori e date di monitoraggio	Impegno finanziario e fonte finanziaria
Consapevolezza negli studenti della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale, dell'impegno a portare a termine il lavoro iniziato da solo o con altri, dell'assumersi le proprie responsabilità		

Azione 2.1.b.1: Realizzazione di attività di approfondimento, informazione e comunicazione della Biblioteca Digitale			
Azione 2.1.b.2: Revisione delle UDA di educazione civica			
Azione 2.1.b.3: Implementazione di macroaree tematiche di cittadinanza attiva funzionali all'Esame di Stato			
Azione 2.1.b.4: Revisione dei criteri di valutazione del comportamento contenuti nel Protocollo di valutazione degli apprendimenti e del comportamento			
Effetti positivi nella scuola a medio termine	Effetti negativi nella scuola a medio termine	Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine



Valorizzare il rispetto delle regole, lo sviluppo del senso di legalità, di etica, di responsabilità, la collaborazione e lo spirito di gruppo.	Nessuno	Promuovere l'imprenditorialità, la coesione sociale e l'identità mediante gruppi di lavoro, implementazione di piani di inclusione contestualizzati, progetti orientati alla lotta al bullismo e agli abusi	Nessuno
---	---------	---	---------

Azione 2.1.b.1: Realizzazione di attività di approfondimento, informazione e comunicazione della Biblioteca Digitale
Azione 2.1.b.2: Revisione delle UDA di educazione civica
Azione 2.1.b.3: Implementazione di macroaree tematiche di cittadinanza attiva funzionali all'Esame di Stato
Azione 2.1.b.4: Revisione dei criteri di valutazione del comportamento contenuti nel Protocollo di valutazione degli apprendimenti e del comportamento

Data di rilevazione	Strumenti di rilevazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Necessità di aggiustamenti



8. Consolidare gli effetti, definire l'impegno, monitorare lo stato di avanzamento: Obiettivo 2.1.c

Obiettivo 2.1.c: Progettare e implementare percorsi atti alla diffusione del Curricolo di Istituto e al suo stato di avanzamento		
Tempi di realizzazione previsti	Soggetti coinvolti	Modalità di rilevazione
Da settembre a ottobre 2021 e da aprile a maggio 2022	Nucleo Interno di Valutazione Referente della didattica Collegio Docenti	Monitoraggi di fine anno Moduli di google per la misura dello stato di avanzamento del curricolo

Obiettivo 2.1.c: Progettare e implementare percorsi atti alla diffusione del Curricolo di Istituto e al suo stato di avanzamento		
Risultati attesi	Indicatori e date di monitoraggio	Impegno finanziario e fonte finanziaria
Analizzare, a termine anno scolastico, la reale attinenza tra curricolo d'Istituto deliberato e le attività curriculari svolte nelle classi		

Azione 2.1.c.1: Messa a punto di strumenti autentici per controllare lo stato di avanzamento del Curricolo d'Istituto			
Effetti positivi nella scuola a medio termine	Effetti negativi nella scuola a medio termine	Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine
Perseguimento di obiettivi formativi esplicitamente espressi che hanno come fine ultimo quello di supportare gli insegnanti nella progettazione di percorsi didattici finalizzati allo sviluppo di competenze e alla valutazione degli apprendimenti.	Continui incontri di dipartimento e attività di riallineamento	Realizzazione di percorsi condivisi, atti a garantire livelli di apprendimento omogenei tra le classi ai fini della certificazione finale delle competenze.	Nessuno

Azione 2.1.c.1: Messa a punto di strumenti autentici per controllare lo stato di avanzamento del Curricolo d'Istituto



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore
Nicola Garrone | Barletta/Canosa di Puglia
Liceo Artistico | Istituto Professionale Servizi Commerciali e Socio-Sanitari

Data di rilevazione	Strumenti di rilevazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Necessità di aggiustamenti



9. Consolidare gli effetti, definire l'impegno, monitorare lo stato di avanzamento: Obiettivo 2.2.a

Obiettivo 2.2.a: Incrementare il numero e la qualità delle iniziative per il coinvolgimento delle famiglie nelle scelte progettuali e nel sistema di rendicontazione sociale		
Tempi di realizzazione previsti	Soggetti coinvolti	Modalità di rilevazione
Da novembre 2021 a marzo 2022	Studenti e genitori Stakeholder	Focus Group Ricognizione fabbisogni Monitoraggi di fine anno

Obiettivo 2.2.a: Incrementare il numero e la qualità delle iniziative per il coinvolgimento delle famiglie nelle scelte progettuali e nel sistema di rendicontazione sociale		
Risultati attesi	Indicatori e date di monitoraggio	Impegno finanziario e fonte finanziaria
Alleanza tra scuola e famiglia e tra tutti i soggetti presenti nel territorio, dalla valenza non solo pedagogica ma anche politico-culturale, per coinvolgere i genitori nelle problematiche della scuola, nelle scelte strategiche, nella possibilità di investire in finanziamenti condivisi, nella necessità di stabilire legami, accordi, sistemi di interessi con le famiglie.		

Azione 2.2.a.1: Organizzazione di eventi per il coinvolgimento delle famiglie nelle scelte strategiche della scuola e per la diffusione degli esiti degli studenti.			
Azione 2.2.a.2: Accompagnamento degli studenti e delle loro famiglie nel passaggio alla nuova comunità scolastica attraverso attività di conoscenza degli ambienti, dei regolamenti, delle figure di riferimento e del proprio livello di preparazione in ingresso.			
Effetti positivi nella scuola a medio termine	Effetti negativi nella scuola a medio termine	Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine



<p>Utilizzare svariate modalità e canali comunicativi: dal registro elettronico, al sito web istituzionale della scuola, alla pagina Facebook curata da opportune figure di sistema. Progettare la comunicazione istituzionale per informare l'utenza e il territorio delle modalità di erogazione del servizio scolastico, dei contenuti e dei progetti dell'offerta formativa e per favorire il senso di appartenenza di stakeholder interni ed esterni alla comunità scolastica.</p>	<p>Utilizzo di figure di sistema per la predisposizione degli eventi</p>	<p>Rafforzare e consolidare il rapporto col territorio per coinvolgere, ampliare e condividere progetti educativi comuni. Promuovere iniziative didattiche di sensibilizzazione culturale con il coinvolgimento degli alunni, dei docenti e delle famiglie in progetti che meritano una particolare menzione trattandosi di iniziative socio-umanitarie, culturali e del territorio, di sicurezza e prevenzione, di sostegno scolastico e legate al benessere fisico.</p>	<p>Nessuno</p>
---	--	--	----------------

Azione 2.2.a.1: Organizzazione di eventi per il coinvolgimento delle famiglie nelle scelte strategiche della scuola e per la diffusione degli esiti degli studenti.

Azione 2.2.a.2: Accompagnamento degli studenti e delle loro famiglie nel passaggio alla nuova comunità scolastica attraverso attività di conoscenza degli ambienti, dei regolamenti, delle figure di riferimento e del proprio livello di preparazione in ingresso.

Data di rilevazione	Strumenti di rilevazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Necessità di aggiustamenti



10. Documentazione e riferimenti

Tutta l'attività documentale relativa all'autovalutazione è resa pubblica tramite il sito web istituzionale.

Nella **pagina web** <https://www.iisgarrone.edu.it/> sono disponibili sia le versioni del RAV e del PdM dei precedenti anni scolastici, sia tutta la documentazione contenente il monitoraggio del Piano.

Il **presente documento**, pubblicato nella medesima pagina, è oggetto di revisione periodica in coincidenza con monitoraggi e *checkpoint* rilevanti per il raggiungimento degli obiettivi strategici.

Gli esiti dei **monitoraggi** e la **documentazione** utile a stimolare una riflessione sugli esiti degli studenti vengono diffusi attraverso il **sito web istituzionale nella sezione AUTOVALUTAZIONE-MONITORAGGI** a tutta la comunità scolastica sotto forma di report con dati aggregati e per alcuni casi anche nominali. Le riunioni del Collegio dei Docenti e dei Dipartimenti costituiscono occasioni di diffusione, condivisione e riflessione sui monitoraggi periodici del piano. Il Consiglio di Istituto, attraverso un opportuno e strutturato ordine del giorno, provvede ulteriormente alla diffusione dei monitoraggi suddetti.

Ulteriori riferimenti per la condivisione dei percorsi di miglioramento dell'Istituto sono:

- PTOF 2019-22: <https://www.iisgarrone.edu.it/ptof1922/>
- Piano di Formazione: <https://www.iisgarrone.edu.it/formazione/>
- Inclusione scolastica: <https://www.iisgarrone.edu.it/inclusione/>
- Organizzazione della scuola: <https://www.iisgarrone.edu.it/piano-annuale/>
- Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento <https://www.iisgarrone.edu.it/alternanza/>
- Orientamento <https://www.iisgarrone.edu.it/orientamento/>



11. Risorse e impegno finanziario

La distribuzione delle risorse e il relativo impegno finanziario potranno essere definite, in seguito alla contrattazione di Istituto, nella fase di elaborazione dello Stato di Avanzamento del Piano di Miglioramento 21/22, nello stesso documento saranno resi noti: le date dei monitoraggi, i relativi indicatori, le criticità rilevate, i progressi e gli eventuali aggiustamenti, per tutte le azioni suddette.



12. Esiti e Monitoraggi a.s. 21-22

Nella tabella che segue è illustrata la timeline del monitoraggio del Piano di Miglioramento per l'a.s. 2021-22. In giallo sono indicate le fasi di check intermedio dell'obiettivo (ad esempio, se si è conclusa solo una delle azioni di accompagnamento associate a quell'obiettivo); in verde viene indicata la valutazione conclusiva degli esiti di uno specifico obiettivo (quando tutte le azioni di accompagnamento associate si sono concluse).

Obiettivo di processo	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Obiettivo 1.1.a: Recuperare e ridefinire classi e spazi scolastici, attrezzati con le nuove dotazioni tecnologiche, al fine di ridefinire una didattica in presenza flessibile, integrata, di supporto e laboratoriale in orario scolastico ed extra scolastico.										
Obiettivo 1.1.b: Promuovere attività di formazione, rivolte a tutto il personale scolastico, su aspetti metodologici, relazionali e di valutazione con le classi e sull'inclusione di studenti con bisogni educativi speciali con particolare riferimento alla condivisione di specifiche pratiche e strategie didattiche										
Obiettivo 1.2.a: Realizzare attività integrative e alternative per l'inclusione di alunni BES con difficoltà di comportamento e										



adeguare la programmazione del sostegno alla classe necessaria al miglioramento della dimensione di apprendimento										
Obiettivo 1.2.b: Realizzare interventi di recupero e potenziamento degli apprendimenti personalizzati sulle esigenze degli studenti										
Obiettivo 1.2.c: Progettare ed implementare attività educative qualificanti con valore certificativo efficaci per il potenziamento delle eccellenze validi e tracciabili anche per la promozione delle competenze chiave europee										
Obiettivo 2.1.a: Attivare revisione annuali del Curricolo per competenze, del sistema delle Unità di Apprendimento e dei Piani Didattici (UDA Interdisciplinari)										
Obiettivo 2.1.b: Ridefinire i profili di rilevazione delle abilità sociali e civiche degli studenti										
Obiettivo 2.1.c: Progettare e implementare percorsi atti alla diffusione del Curricolo di Istituto e al suo stato di avanzamento										
Obiettivo 2.2.a: Incrementare il numero e la qualità delle iniziative per il coinvolgimento delle famiglie nelle scelte progettuali e nel sistema di rendicontazione sociale.										